



Bilancio
Bilancio

Sociale 2022
Sociale 2022

BILANCIO SOCIALE N° 6**Indice**

1	<i>Descrizione della metodologia e delle modalità adottate per la redazione e l'approvazione del bilancio sociale</i>	<i>Introduzione</i>
2	<i>Informazioni generali sul Consorzio e sugli amministratori</i>	<i>PARTE 1 – IDENTITA'</i>
3	<i>Struttura, governo ed amministrazione della cooperativa</i>	<i>PARTE 1 – IDENTITA'</i>
4	<i>Obiettivi e attività</i>	<i>PARTE 1 – IDENTITA'</i>
		<i>PARTE 3 – RELAZIONE SOCIALE</i>
5	<i>Esame della situazione economica e finanziaria</i>	<i>PARTE 2 – PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO</i>
6	<i>Pubblicità</i>	<i>Introduzione</i>

Introduzione

Presentiamo il Bilancio Sociale di Viviana cooperativa sociale Società Agricola ONLUS per l'anno 2022.

L'esercizio 2022 è stato caratterizzato da un evento importante che riteniamo influirà positivamente sul futuro della nostra cooperativa: la volontà del socio sovventore Querciambiente di investire nello sviluppo dell'area di Via di Peco attraverso un programma di rilancio dell'attività di Educazione Ambientale che prevede il sostegno anche della cooperativa Viviana in funzione dell'attività di produzione agricola, considerata come parte integrante del programma di Educazione Ambientale stesso.

Questa scelta si è concretizzata con l'apporto di capitale in c/socio sovventore che è stato incrementato passando da un valore di euro 1.000 al 31.12.2021 al valore di euro 30.000 al 31.12.2022.

Queste risorse finanziarie consentiranno a Viviana di sostenere gli investimenti per i lavori necessari all'ampliamento delle aree destinate a coltivazione, per la realizzazione dell'impianto idrico e di irrigazione dei terreni e per la realizzazione di un impianto di fitodepurazione.

L'obiettivo è dunque quello di ottenere un incremento dei ricavi derivanti dalla vendita di prodotti agricoli che, uniti a quelli derivanti da alcuni servizi e lavori agricoli per conto terzi e alle quote di contributi pubblici che nel 2023 sono stati acquisiti dalla cooperativa, ci consentiranno nei prossimi anni di raggiungere la sostenibilità economica.

*Il Presidente
Dario Parisini*

Perché il Bilancio Sociale?	<p>La predisposizione del Bilancio Sociale di Viviana cooperativa sociale Società Agricola ONLUS risponde alle esigenze di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Disporre di una rendicontazione sociale delle attività della Cooperativa;</i> • <i>Determinare il valore aggiunto (ricchezza prodotta) e la sua redistribuzione presso i soggetti che rappresentano i portatori di interesse verso le attività della Cooperativa, attraverso la riclassificazione del conto economico;</i> • <i>Evidenziare come la Cooperativa conferisce il proprio contributo alla costituzione di quello che può definirsi capitale sociale di un territorio;</i> • <i>Comparazione dei risultati anno per anno.</i> <p>Il BS rappresenta uno strumento che integra il Bilancio d'esercizio predisposto in conformità alle norme civilistiche, procedendo, come detto attraverso la riclassificazione del conto economico, ma anche e soprattutto illustrando attività, mezzi impiegati risultati ottenuti nel corso dell'esercizio annuale, volendo esprimere in termini qualitativi e quantitativi ciò che nel bilancio d'esercizio viene espresso in termini di valore economico.</p>
A chi è rivolto il Bilancio Sociale?	<p>Il BS è rivolto a tutti coloro che rappresentano dei portatori di interesse verso le attività della Cooperativa, e quindi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Soggetti interni – quali i soci delle diverse categorie statutarie e i lavoratori non soci;</i> • <i>Soggetti esterni – quali committenti, destinatari, partner, ecc.</i> <p>Inoltre, il BS si rivolge a soggetti che, pur non rappresentando specificatamente dei portatori di interesse, possono costituire per la Cooperativa degli interlocutori con i quali intraprendere nel futuro delle relazioni significative.</p>
Approccio metodologico al Bilancio Sociale	<p>Volendo rispondere alla domanda: "Come viene costruito il Bilancio Sociale?" la risposta potrebbe essere che il BS intende rappresentare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Un processo – ossia il metodo e le attività attraverso le quali viene a progressivamente a costruirsi la rendicontazione sociale della Cooperativa;</i> • <i>Un prodotto – ossia il risultato finale del processo di cui sopra, che si sostanzia in un documento, con particolare cura alla sua diffusione, presso i portatori di interesse, in primis, ma anche verso coloro che non conoscendo la Cooperativa possono, così, assumere informazioni in merito.</i>
Logica incrementale	<p>Il BS lo si vuole costruito secondo il principio della logica incrementale, in base alla quale la forma della sua prima edizione (BSn.0) non rappresenta una struttura immutabile nel tempo ma, al contrario, una modalità di partenza dalla quale, via via negli anni, si andrà a realizzare, sviluppando ulteriori piani di analisi e raccogliendo nuovi dati, quella progressiva costruzione del BS in quanto processo.</p>

Strutturazione del Bilancio Sociale Come detto nel **BS**, al fine di disporre di uno strumento affidabile, s'è ritenuto opportuno individuare quale riferimento i "Principi di redazione del bilancio sociale" elaborati a cura del GBS - Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale, stampato a cura di Adnkronos Comunicazione S.p.A. – Roma - aprile 2001. Nei "Principi (...)", la Struttura ed i contenuti del bilancio sociale vengono riassunti in tre parti:

1. *IDENTITA' AZIENDALE*
2. *PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO*
3. *RELAZIONE SOCIALE*

I principi dei quali s'è tenuto conto nella redazione del BS sono quelli indicati nel documento citato e vengono espressi in termini di:

1. *Responsabilità*
2. *Identificazione*
3. *Trasparenza*
4. *Inclusione*
5. *Coerenza*
6. *Neutralità*
7. *Competenza di periodo*
8. *Prudenza*
9. *Comparabilità*
10. *Comprensibilità, chiarezza ed intelligibilità*
11. *Periodicità e ricorrenza*
12. *Omogeneità*
13. *Utilità*
14. *Significatività e rilevanza*
15. *Verificabilità dell'informazione*
16. *Attendibilità e fedele rappresentazione*

Non ricorrendo a terzi per la redazione del BS, né per parti dello stesso, non trova ragione di applicazione l'espressione del principio:

17. *Autonomia delle terze parti*

Correlazione con l'atto d'indirizzo della Regione FVG

Con le Deliberazione della Giunta Regionale 9 ottobre 2008, n. 1992 - Atto d'indirizzo concernente gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del Bilancio sociale – vengono definiti i principi, gli elementi informativi e i criteri minimi di redazione del bilancio sociale, nonché la tempistica per l'adeguamento all'obbligo della sua redazione, nell'ottica di introduzione graduale dello strumento.

In riferimento alle relative componenti, viene di seguito indicata, a livello macro, la correlazione con la struttura del presente documento. Per un maggior grado di dettaglio si rimanda alla matrice di correlazione specifica allegata.

1.	Descrizione della metodologia e delle modalità adottate per la redazione e l'approvazione del bilancio sociale	Introduzione
2.	Informazioni generali sulla cooperativa e sugli amministratori	PARTE 1 – IDENTITA'
3.	Struttura, governo ed amministrazione della cooperativa	PARTE 1 – IDENTITA'
4.	Obiettivi e attività	PARTE 1 – IDENTITA' PARTE 3 – RELAZIONE SOCIALE
5.	Esame della situazione economica e finanziaria	PARTE 2 – VALORE AGGIUNTO
6.	Pubblicità	Introduzione

Percorso

Nella redazione periodica del BS, verrà seguito un percorso che prevede il periodico riesame della struttura del BS, fermi restando gli elementi in adempimento a quanto riportato al § precedente.

Nella pratica del riesame verranno presi in considerazione gli esiti delle rilevazioni presso alcuni stakeholder in merito ai contenuti ed alle modalità comunicative adottate nel BS.

A fronte delle evidenze così raccolte, il BS si farà carico, nelle successive edizioni, di implementare nei suoi contenuti quanto emerso dai diversi stakeholder, ritenendo anche questo un passaggio importante ai fini del coinvolgimento degli stessi nella pratica della sua redazione.

Il coinvolgimento di coloro che hanno prestato la propria opera presso la cooperativa, sia a titolo professionale sia a titolo volontario, è stato possibile attraverso uno scambio della bozza del documento attraverso lo strumento informatico e chiedendo ai vari soggetti di provvedere alla compilazione o all'integrazione delle varie sezioni di specifica competenza.

Ulteriori
specificazioni

Il bilancio sociale è sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio. Nella tabella a seguire vengono specificati ulteriori aspetti correlati.

Periodo di riferimento	Corrispondente all'esercizio contabile
Eventuale bilancio preventivo sociale	NO
Organo che ha approvato il bilancio sociale	Assemblea dei Soci
Organo che ha controllato il bilancio sociale	CdA
Data di approvazione	29 maggio 2023
Obbligo di deposito presso il Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 9, comma 2 D.LGS 112/2017	SI

Publicità

Al presente bilancio sociale viene data la pubblicità per come qui di seguito evidenziato

Data di stampa

28/04/2023

Modalità di
stampaCartacea
XSito internet
XCD
Numero copie
stampate

20

Invio diretto di
n. 20 copie a:

Soci n.

Lavoratori n.

Finanziatori n.

Clienti n.

oo.ss. n.

Altri n.

18

1

1

Invio consegna
su richiesta a:

Soci n.

Lavoratori n.

Finanziatori n.

Clienti n.

oo.ss. n.

Altri n.

PARTE 1 – IDENTITA'

VIVIANA COOPERATIVA SOCIALE SOCIETA' AGRICOLA ONLUS

1.
Identità della
Cooperativa

Sede Legale: Via Cavalieri di Malta, 3 – 34015 Muggia (TS)

1.1
Come nasce la
Cooperativa

Codice ATECO: 01.13.20 - coltivazione di ortaggi (inclusi i meloni) in foglia, a fusto, a frutto, in radici, bulbi e tuberi in colture protette (escluse barbabietola da zucchero e patate).

La cooperativa nasce il 20 aprile 2016 con 10 soci fondatori e si pone come strumento operativo in grado di svolgere l'attività produttiva agricola all'interno del progetto di Agricoltura Sociale, promosso dal Consorzio Interland ed alcune cooperative associate, il cui marchio è "Orti di Massimiliano".

1.2
Valori di
riferimento

I valori di riferimento sono richiamati nello Statuto dove si afferma che:

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni ed ai sensi della Legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini mediante lo svolgimento di attività diverse, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui alla lettera b) dell'art. 1 della Legge 381/91 e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi della Legge Regionale 20/2006 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare la Cooperativa si propone di progettare e realizzare iniziative ed attività finalizzate all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e didattiche, riconosciute a livello regionale, dirette a realizzare l'inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'articolo 2, numeri 3) e 4), del regolamento (UE) n. 651/2014, di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, e successive modificazioni, e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con le Istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio-economico e culturale della comunità, deve cooperare attivamente ed integrare i propri interventi con le istituzioni pubbliche locali e regionali, con altri enti cooperativi, altre imprese anche profit ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale ed internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

A norma della legge 142/01 e successive modificazioni, il socio di cooperativa stabilisce con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo, un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma consentita dalla legislazione vigente, con cui contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale capace di coniugare i principi ed i valori etici con la necessità di promuovere, organizzare e gestire interventi e servizi che favoriscano

l'accesso ai diritti di cittadinanza di tutte le persone e lo sviluppo della comunità locale, nonché teso al coordinamento ed alla integrazione con altre cooperative sociali ed allo sviluppo di esperienze consortili.

La Cooperativa è retta dai principi della mutualità prevalente previsti dagli articoli 2512 - 2514 del Codice Civile e si prefigge di ottenere per i propri soci, tramite la gestione in forma associativa, continuità di occupazione lavorativa alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La Cooperativa, nello svolgimento della propria attività, si avvarrà prevalentemente delle prestazioni lavorative dei soci, potendo comunque operare anche con terzi.

(Art. 3 dello Statuto)

1.3 Oggetto sociale

In riferimento allo scopo mutualistico, definito nell'art. 3 dello Statuto, la Cooperativa ha per oggetto lo sviluppo e la gestione delle seguenti attività:

Considerato lo scopo mutualistico definito nell'articolo 3) del presente statuto - richiamata la Legge 381/91 e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi della Legge Regionale 20/2006 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la Legge 18 agosto 2015 n. 141 e successive modifiche ed integrazioni e le norme ed i regolamenti della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di agricoltura e specificatamente di agricoltura sociale - con riferimento ai requisiti e agli interessi dei soci, la cooperativa ha per oggetto lo svolgimento delle seguenti attività in forma diretta e/o appalto o convenzione con enti pubblici o privati:

- attività di coltivazione del fondo, silvicoltura, allevamento di animali e attività connesse dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione di prodotti ottenuti prevalentemente dall'attività agricola;*
- attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale e l'agriturismo;*
- la conduzione di terreni con realizzazione di colture agricole e forestali;*
- l'attività di vivaismo, orticoltura, frutticoltura, silvicoltura, allevamento ed itticultura;*
- la produzione, la lavorazione / trasformazione e la commercializzazione anche tramite e-commerce, dei prodotti agricoli, forestali e zootecnici ottenuti;*
- la gestione di servizi di realizzazione e manutenzione di aree verdi, giardini e parchi, aree e riserve naturali;*
- attività di manutenzione ordinaria e straordinaria di fondi agricoli come, ad esempio, ripristino di murature a secco, movimentazione di terreno, opere di regimazione delle acque;*
- l'ideazione, la realizzazione di spazi verdi pubblici, privati ed anche adibiti a "giardini terapeutici";*
- gli interventi di arboricoltura;*
- la produzione, trasformazione e gestione di biomasse;*
- la valorizzazione del patrimonio ambientale, il recupero di terre incolte o mal coltivate, la gestione e promozione di oasi e ambiti di tutela protetti;*
- l'acquisto, l'affitto, la realizzazione e la conduzione di impianti, aziende agricole o parti di esse;*
- le prestazioni e le attività sociali e di servizio per la comunità locale mediante l'utilizzazione delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura per promuovere, accompagnare e realizzare azioni volte allo sviluppo di abilità e di capacità, di inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione, di educazione ed informazione sulle tematiche ambientali ed alimentari, e di servizi utili per la vita quotidiana;*
- le prestazioni ed i servizi che affiancano e supportano le terapie mediche, psicologiche e riabilitative finalizzate a migliorare le condizioni di salute e le funzioni sociali, emotive e cognitive dei soggetti interessati attraverso l'ausilio di animali allevati e d'affezione e la coltivazione delle piante;*
- la conduzione e gestione di attività di "agriturismo" e "agri campeggio", da effettuarsi in rapporto di*

connessione e complementarità anche con aziende agricole dei soci e di terzi;

- *il commercio al dettaglio di prodotti per l'agricoltura ed il giardinaggio, compresi sementi e concimi, legname e pallet;*
- *il commercio di prodotti per la zootecnia compresi gli alimenti per animali;*
- *la realizzazione, sperimentazione e ricerca per conto di enti, Istituti, Fondazioni e privati di tecniche e metodologie innovative nel settore agricolo e del verde e del restauro e la conservazione dei giardini e parchi storici e dell'habitat sociale;*
- *la gestione di laboratori protetti in cui si svolgono attività agricole o connesse;*
- *l'organizzazione e gestione in proprio di corsi professionali o di attività di formazione e ricerca nell'ambito del verde agricolo, urbano, ambientale e dell'imprenditorialità sociale.*

Ai fini sopra indicati, la Cooperativa provvederà a dotarsi di tutte le possibili autorizzazioni, ivi inclusa l'iscrizione in albi, registri e quant'altro previsto dalle vigenti normative.

La Società potrà inoltre svolgere qualunque altra attività che risulti direttamente connessa od affine o inerente con quelle precedentemente elencate, nonché partecipare a convenzioni, trattative, gare ed appalti con enti pubblici e privati.

(Art. 4 dello Statuto - Oggetto sociale)

1.3.1 Principali attività

L'attività della cooperativa si concretizza nella produzione agricola dell'orto – frutta e nello sviluppo di una fattoria sociale e didattica nel territorio della Provincia di Trieste.

Nel corso dell'esercizio 2022, la cooperativa ha svolto le seguenti attività:
Nell'ambito del progetto FAMI 2014 – 2020 (progetto “Rural Social Act”) ha organizzato un laboratorio di formazione in ambito agricolo per un gruppo di giovani richiedenti asilo destinatari del progetto, nel contesto del terreno agricolo di Via di Peco. Ha inoltre collaborato nella individuazione di un gruppo di giovani richiedenti asilo per un percorso di tutoraggio e formazione per aumentare le competenze degli stessi nella ricerca lavoro;

In collaborazione con la cooperativa Querciambiente ha svolto attività di manutenzione dell'area verde del Parco Pubblico Rio Ospio;

Ha infine proseguito nei lavori di cura e riqualificazione di tutta l'area di Via di Peco e in particolare ha lavorato nei lavori di miglioramento del terreno destinato a coltivazione al fine di riprendere la produzione orticola nella stagione autunnale 2022, dopo due anni di chiusura dell'attività agricola, e in particolare nella messa a regime del terreno agricolo per la stagione 2023.

Nell'ambito dei lavori di riqualificazione sono stati piantumati 55 alberi da frutta di origine locale, grazie ad un contributo della società AzzeroCO₂.

1.4 Missione – finalità

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91 e successive modificazioni ed integrazioni ed ai sensi della Legge regionale 26 ottobre 2006, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni e alla Legge Nazionale 18 agosto 2015, n. 141 disciplinante le norme in materia di agricoltura sociale, non ha scopo di lucro e si propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini mediante lo svolgimento di attività diverse, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di cui alla lettera b) dell'art. 1 della Legge 381/91 e successive modifiche ed integrazioni ed ai sensi della Legge Regionale 20/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare la Cooperativa si propone di progettare e realizzare iniziative ed attività finalizzate all'educazione ambientale e alimentare, alla salvaguardia della biodiversità nonché alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso l'organizzazione di fattorie sociali e

didattiche, riconosciute a livello regionale, dirette a realizzare l'inserimento socio-lavorativo di lavoratori con disabilità e di lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'articolo 2, numeri 3) e 4), del regolamento (UE) n. 651/2014, di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della legge 8 novembre 1991, n. 381, e successive modificazioni, e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale.

1.5
Strategie e
obiettivi a medio
/ lungo termine

Gli assi strategici di intervento, nel medio / lungo periodo, sono i seguenti:

- Collaborazione con gli altri soggetti costituenti la rete progettuale "Orti di Massimiliano" per la realizzazione della fattoria sociale e didattica sul terreno di Via di Peco (Borgo S. Sergio – TS);
- Riqualificazione e messa in produzione del terreno di Via di Peco (Borgo S. Sergio – TS).

1.6
Obiettivi a breve
termine e loro
raggiungimento

Con riferimento agli obiettivi per il biennio 2022-2023 definiti nel Bilancio Sociale 2021, si dettaglia di seguito i risultati raggiunti:

Obiettivi	Indicatori	Risultato conseguito
Definizione accordo con soggetti della rete Orti di Massimiliano per lo sviluppo dell'area di Via di Peco	Accordo sottoscritto con i soggetti della rete	Accordo di collaborazione con Az. Agricola Primo Taio per consulenza e sviluppo congiunto produzione agricole locali – presentata la bozza prossimamente in firma. Accordo di collaborazione con Az. Agricola Primo Taio per vendita diretta prodotti agricoli presso terreno di Via di Peco-accordo firmato aprile 2023.
Acquisizione risorse per investimenti su terreno agricolo	Presentazione progetto su Fondo regionale mutualistico per investimento su impianto irrigazione	Presentata domanda di contributo il 31 luglio 2022. Concesso contributo con decreto della Regione FVG dicembre 2022.
Realizzazione investimenti su terreno agricolo	Lavori di miglioramento su terreno già coltivato Impianto irrigazione Inizio lavori predisposizione nuova porzione di terreno coltivabile	Lavori avviati giugno 2022. Lavori realizzazione impianto avviati dicembre 2022, prossima conclusione maggio 2023. Dicembre 2023
Produzione agricola e vendita prodotti	Definizione accordo con azienda Agricola Primo Taio per formazione su programmazione delle colture e supporto nella vendita. Fatturato 2022: Euro 4.500 Fatturato 2023: Euro 15.000	Accordo firmato aprile 2023 Fatturato prod. agricola 2022: Euro 657,70. Previsione fatturato prod. agricola 2023: Euro 7.000.

L'attività di produzione agricola

Viviana intende applicare un'agricoltura organica e rigenerativa basando il proprio lavoro sulla **rigenerazione del suolo** e sulla **corretta nutrizione delle piante**, incrociando le buone pratiche con le moderne conoscenze scientifiche.

L'agricoltura organica utilizza degli strumenti per fare un'agricoltura locale, puntuale e culturale, dove c'è dinamismo e diversità. Senza la materia organica non c'è vita ed è importante **custodire la relazione tra chi abita il suolo e chi lo coltiva**.

Con riferimento agli obiettivi di cui al prospetto 1.6, si precisa quanto segue:

Anno 2022: La superficie coltivata al momento consta di circa 1200mq e visto il ritardato inizio di stagione accompagnato dalla necessità di apportare consistenti quantità di sostanza organica al terreno, si è registrato un ricavo piuttosto basso.

Nell'anno 2022 sono stati fatti lavori per aumentare la sostanza organica con riporto di terriccio organico di alta qualità, con la preparazione di un compost 'lignino' e con l'aggiunta di specifici ammendanti naturali.

Ulteriori investimenti consistono nell'acquisto di materiali ed attrezzature necessarie alla coltivazione che hanno una durata di almeno cinque anni (teli per pacciamatura).

Vendita prodotti agricoli

Nel 2022 si è consolidato un rapporto con altri giovani piccoli produttori che intendono promuovere un certo tipo di agricoltura nel territorio locale, facendo rete tra di loro.

Tale rete consiste in quattro aziende agricole, Primo Taio di Massimo Raimondi, l'azienda agricola Fabio Copetti (già collaboratore con Interland e Viviana in un progetto FAMI di agricoltura sociale), l'azienda agricola Verdei e la cooperativa Viviana. La rete, attraverso la vendita diretta e i sistemi di CSA (comunità che supporta l'agricoltura), ha visto negli ultimi anni aumentare la clientela e la sua domanda e quindi la necessità di garantire maggiori quantità e varietà di prodotti agricoli.

Tutte queste aziende promuovono un'agricoltura organica rigenerativa che dia vita al suolo e garantisca prodotti di altissima qualità senza l'uso di sostanze nocive per l'ambiente e le persone.

Questa rete è un'opportunità unica per Viviana non solo perché garantisce la vendita dei prodotti di qualità a prezzi competitivi ma anche perché può dar spazio ad ulteriori collaborazioni ed iniziative facendo 'crescere' la cooperativa come un'importante realtà produttiva locale.

Di seguito si illustrano le principali appartenenze, collaborazioni attive e reti che vedono coinvolte Viviana.

Associazioni di rappresentanza del mondo agricolo**Confagricoltura Gorizia**

L'adesione a Confagricoltura Gorizia è ritenuta fondamentale per assicurare l'assistenza tecnica alla cooperativa e favorire l'accesso agli strumenti finanziari di riferimento al mondo dell'agricoltura.

Associazione e organizzazioni di rappresentanza del mondo della cooperazione sociale.**Interland Consorzio per l'integrazione e il lavoro – cooperativa sociale**

Nel corso del 2017 Viviana ha aderito al Consorzio.

Interland e le cooperative associate La Quercia e Querciambiente, sono soci sovventori di Viviana

ORTI DI MASSIMILIANO

Orti di Massimiliano è un progetto che vuole sviluppare nel territorio della Provincia di Trieste una serie di attività e iniziative legate allo sviluppo dell'agricoltura sociale e, in questo modo, promuovere una nuova cultura nella cura del territorio, del rispetto ambientale, di attenzione all'uso delle risorse naturali anche attraverso l'assunzione di stili alimentari sani e sostenibili, favorendo parallelamente una progettazione politica e delle pratiche economiche, sociali e culturali capaci di collegare la realtà urbana di Trieste con il suo retroterra rurale.

Orti di Massimiliano è un progetto promosso da: Interland Consorzio Società Cooperativa Sociale, Querciambiente Società Cooperativa Sociale, Viviana Cooperativa Sociale Società

1.7
Appartenenze,
reti,
collaborazioni

Agricola ONLUS, La Quercia Società Cooperativa Sociale e Croce del Sud. Al progetto inoltre collabora l'azienda agricola Primo Taio di Trieste.

Concretamente, il progetto *Orti di Massimiliano* intende realizzare:

- Un'attività di produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli (ortofrutta), la creazione di laboratori terapeutici e riabilitativi, percorsi di educazione e sensibilizzazione sulla riduzione dell'impronta ecologica e di educazione alimentare, gestiti da Viviana cooperativa sociale società Agricola ONLUS e da La Quercia Società Cooperativa Sociale.
- Un'attività di Piccola Distribuzione Organizzata (PDO), gestita dalla cooperativa sociale Querciamiente, di prodotti agricoli locali, biologici, biodinamici e prodotti sfusi, al fine di gestire un sistema logistico provinciale che possa intercettare produzioni locali di orto frutta, produzioni biologiche e biodinamiche regionali e nazionali, prodotti sfusi a zero imballaggi, anche non alimentari, per il successivo stoccaggio, eventuale trasformazione e commercializzazione.
- Una rete di collaborazione, anche transfrontaliera, promossa e sostenuta dal Consorzio Interland, con le aziende agricole locali, cooperative sociali, associazioni, imprese della ristorazione e distribuzione, istituzioni pubbliche, per favorire lo sviluppo dell'agricoltura sociale nel territorio circostante la città di Trieste e per lo sviluppo del sistema di Piccola Distribuzione Organizzata.

1.7.1 Partecipazioni

Le partecipazioni della Cooperativa sono le seguenti e nel Bilancio vengono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione:

- CONSORZIO INTERLAND SOC. COOP. SOCIALE € 516,46

L'adesione si è concretizzata il 13 dicembre 2017.

1.8 Territorio di riferimento

Viviana, nel rispetto dei principi statutari e per la particolare finalità della sua azione, opera in maniera esclusiva all'interno del territorio della Provincia di Trieste.

1.9 Organizzazione della Cooperativa

L'organizzazione della Cooperativa viene determinata dall'esercizio dei poteri statutari conferiti agli organi sociali (art. 22 dello Statuto- funzioni dell'Assemblea).

Lo Statuto della Cooperativa individua nell'Assemblea dei Soci l'organo sociale di maggior importanza.

L'Assemblea nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.), fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati nell'atto costitutivo.

Tra i componenti del C.d.A. viene nominato il Presidente che assume la Legale Rappresentanza della Cooperativa.

1.9.1
Assemblea –
partecipazione
della base sociale

Convocazioni – nel corso dell'esercizio 2022 (in raffronto con i due esercizi precedenti) sono state convocate:

Assemblee	2022	2021	2020
Ordinarie	1	1	1
Straordinarie	-	-	-
TOTALE	1	1	1

La partecipazione dei soci è stata:

Tipologia	2022	2021	2020
Assemblea ordinaria di data:	25.05.2022	25.05.2021	16.07.2020
n. presenze:	9 su 17 (52,94%)	9 su 17 (52,94%)	7 su 17 (41,17%)
Assemblea ordinaria di data:	-	-	-
n. presenze:	-	-	-

Nel corso del 2022 i temi sui quali i soci sono stati coinvolti nell'assemblea dell'esercizio vengono così riassunti:

- Sul piano della consultazione e della partecipazione democratica nelle scelte da adottare:
 - Approvazione del bilancio di esercizio 2021;
 - Approvazione del Bilancio Sociale 2021;
 - Nomina del Consiglio di Amministrazione.
- Sul piano dell'informazione:
 - Informativa sull'esito della Revisione Regionale.

1.9.2
Consiglio di
Amministrazione
– composizione e
attività

Il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea ordinaria (art. 22 dello Statuto) fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati nell'atto costitutivo.

Con l'Assemblea dei Soci del 25 maggio 2022 (ultimo rinnovo cariche), sono stati nominati:

Nome e Cognome	Carica	Data prima nomina	In carica sino all'approvazione del bilancio
Dario Parisini	Presidente	20.4.2016	31.12.2024
Michela Sesso	Vicepresidente	20.4.2016	31.12.2024
Alessandro Castorina	Consigliere	20.4.2016	31.12.2024
Simone Pasquazzo	Consigliere	25.5.2022	31.12.2024

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica tre anni e scade alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'ultimo esercizio sociale della loro carica.

Compensi agli Amministratori (art. 33 dello Statuto sociale):

I componenti del Consiglio di Amministrazione, pur essendo previsto dallo Statuto sociale, non percepiscono compensi per l'attività relativa alla carica elettiva conferita.

Nel corso del triennio 2020 – 2021 -2022, il Consiglio di Amministrazione ha registrato la seguente attività collegiale:

	2022	2021	2020
Numero di sedute	7	6	3
Durata media delle sedute	1,50 h.	1,20 h.	1,83 h.
Presenza media dei consiglieri	100%	100%	100%
Argomenti trattati...	↓	↓	↓
... di natura politica	4		-
... di natura tecnica	6	10	6
... inerenti ai rapporti con i soci	1	3	1
... inerenti ai rapporti con il personale	3	5	-
n. deliberazioni formulate	10	9	4

1.9.3
Controllo
contabile

Non ricorrendo le condizioni per la nomina di un Organo di Controllo, la cooperativa ha deciso di non avvalersi di questa facoltà.

1.9.4
Organigramma

L'organo di governo viene individuato nel CdA, come opzione prevista dall'art. 31 dello Statuto, in qualità di organo amministrativo. Al suo interno viene eletto il Presidente.

La gestione operativa della Cooperativa viene di fatto assicurata dall'impegno diretto dei componenti del CdA.

La Cooperativa non ha pertanto una sua struttura organizzativa con personale dipendente.

1.9.4.2
Sedi – mezzi -
attrezzature

La sede sociale di Viviana è stata istituita presso la sede operativa della cooperativa Querciambiente a Muggia (TS).

Viviana, nei primi due anni di attività, ha investito per predisporre l'allacciamento idrico necessario all'irrigazione del terreno di Via di Peco (TS) e nell'acquisto di alcuni macchinari (un decespugliatore e un motocoltivatore) necessari all'attività agricola.

1.9.5
Mappa degli
stakeholders

Gli Stakeholder di *Viviana* sono così identificati:

- Soci
- Clienti
- Fornitori
- Finanziatori
- Pubblica Amministrazione
- Soggetti d'appartenenza
- Comunità locale

PARTE 2 – VALORE AGGIUNTO

2.1

Equivalenza e bilanciamento con la contabilità generale di esercizio

In base all'approccio metodologico scelto ed in precedenza esplicitato, il concetto di valore aggiunto assume valenza fondamentale nella predisposizione del BS.

La riclassificazione del conto economico è volta a rappresentare come la ricchezza prodotta dalla Cooperativa, vada a distribuirsi a favore dei propri portatori di interessi (stakeholders), siano essi interni, siano essi esterni.

La ricchezza prodotta è data dalla differenza tra i ricavi ed i costi intermedi della produzione, quelli cioè determinati da elementi diversi dal lavoro, in quanto la remunerazione del lavoro non viene considerata un costo, ma una delle voci di redistribuzione del valore aggiunto.

La riclassificazione del conto economico porta, quindi, in sé un profondo senso di "lettura altra" degli elementi costitutivi del bilancio civilistico, tesa ad esplorarne i significati di valenza sociale, senza al contempo contraddirne la logica dei relativi principi contabili che ne è alla base.

Prima di procedere con la riclassificazione, si riassumono in forma semplificata i principali dati di bilancio e, in riferimento al conto economico, si propone una sintetica analisi dei ricavi e dei costi, comparati con i due esercizi precedenti.

2.1.1

Situazione patrimoniale ed economica

PROSPETTO STATO PATRIMONIALE Forma semplificata	2022	2021	2020
STATO PATRIMONIALE ATTIVO			
Crediti verso soci	29.000	--	75
Immobilizzazioni	3.144	3.636	4.483
Attivo circolante	20.104	15.746	2.926
Ratei e risconti	798	148	132
TOTALE ATTIVO	53.046	19.530	7.616
STATO PATRIMONIALE PASSIVO			
Patrimonio netto	27.492	7.559	4.696
Fondi per rischi e oneri	--	--	--
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	874	222	--
Debiti	24.680	11.749	2.880
Ratei e risconti	--	--	40
TOTALE PASSIVO	53.046	19.530	7.616

Le immobilizzazioni sono costituite da:

Immateriali:

- in questo esercizio si è concluso l'ammortamento delle spese notarili sostenute per la costituzione della cooperativa nel 2016 e pertanto, a bilancio, non si rilevano immobilizzazioni immateriali.

Materiali:

- Impianto relativo all'allacciamento idrico per l'irrigazione del terreno;
- Attrezzature (n. 1 decespugliatore, n. 1 motocoltivatore e n. 1 motosega).

Finanziarie:

- Partecipazione nel Consorzio Interland;
- Cauzioni per utenze.

L'attivo circolante ricomprende principalmente:

- crediti verso clienti;
- crediti verso soci sovventori per la concessione di un prestito infruttifero;
- crediti verso l'erario;
- disponibilità liquide.

Il patrimonio netto è dato:

- dal valore delle azioni del capitale sociale sottoscritte dai soci alla data del 31/12/2022 al netto delle perdite registrate negli esercizi precedenti.

Si rileva l'accantonamento al Fondo TFR per la posta maturata dal lavoratore, assunto con contratto di lavoro subordinato indeterminato, alle dipendenze della cooperativa.

L'indebitamento è costituito da debiti verso i fornitori, debiti verso soci sovventori per prestiti infruttiferi, debiti di natura tributaria e previdenziale e altri debiti collegati al rapporto di lavoro dipendente (mensilità di dicembre 2022 pagata nel gennaio 2023 e rateo di ferie e permessi) e alla realizzazione del progetto FAMI "Rural Social Act", descritto in premessa

In merito ai ratei e ai risconti, si rilevano risconti attivi (assicurazione RCT/RCO, lavori da terzi), determinati in considerazione dell'effettiva competenza di costo, dell'esercizio considerato.

PROSPETTO CONTO ECONOMICO Forma semplificata	2022	2021	2020
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.927	16.229	2.762
COSTI DELLA PRODUZIONE	14.982	13.320	2.328
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	(9.055)	2.909	434
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (saldo)	(1)	(12)	(1)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(9.056)	2.897	433
IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	--	(21)	--
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(9.056)	2.876	433

Nel valore della produzione, oltre ai ricavi per prestazioni di servizio effettuate in favore della Querciambiente società cooperativa sociale, per € 2.997,00 e a quelli legati alla vendita dei prodotti ortofrutticoli per € 657,70 sono compresi: il valore – a copertura dei costi sostenuti come da rendiconto presentato – delle attività legate allo sviluppo del progetto FAMI “Rural Social Act” (per € 999,79, e il valore del contributo ricevuto per il progetto “Il Frutteto Solidale”, pari a € 1.231,43.

Si rilevano inoltre nella posta, ricavi registrati a titolo di arrotondamenti, per un importo di € 40,53.

La voce “costi della produzione” è invece il totale dei costi imputabili all’esercizio inerenti, i costi per materie prime, i servizi, il godimento di beni di terzi, i costi per il personale le quote di ammortamento e gli oneri diversi di gestione.

Proventi e oneri finanziari, di valore insignificante in questo esercizio, sono composti dagli interessi passivi collegati al pagamento trimestrale dell’IVA.

2.1.2 Analisi dei ricavi

In merito ai ricavi delle vendite e delle prestazioni, rispetto alla determinazione del valore della produzione, viene evidenziato, nel prospetto a seguire, la composizione dell’esercizio 2022 raffrontata con quella dei due esercizi precedenti:

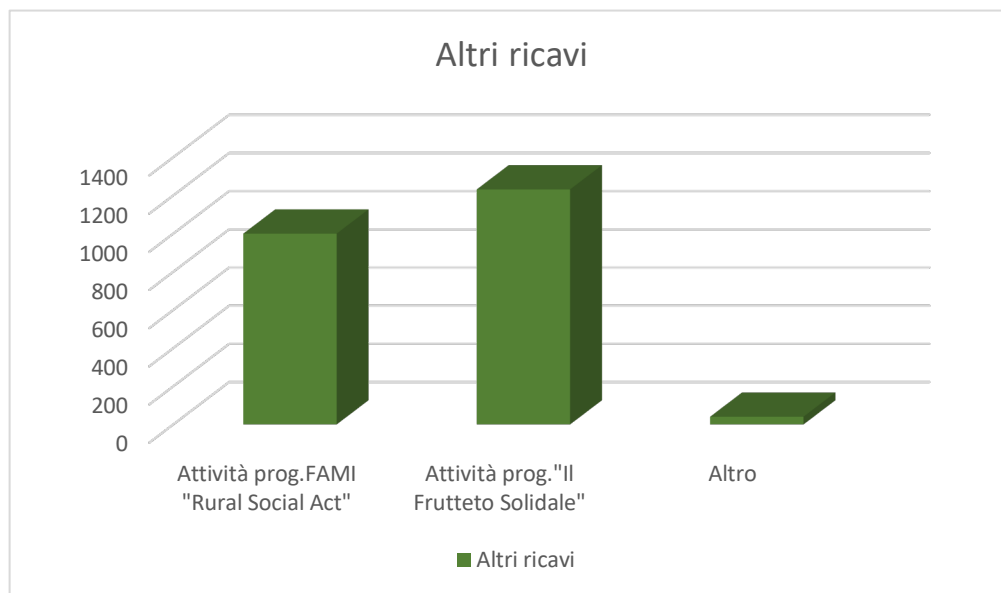
	2022	2021	2020
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.655	5.475	---
Altri ricavi e proventi	2.272	10.754	2.762
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.927	16.229	2.762

COMPOSIZIONE RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI 2022



Come descritto in precedenza, le attività di manutenzione del verde sono state effettuate in favore della Querciambiente cooperativa sociale, nell’area del Parco Pubblico di Rio Ospo – Muggia (TS) e sul terreno di via di Peco, sempre di proprietà della Querciambiente cooperativa sociale.

COMPOSIZIONE ALTRI RICAVI 2022

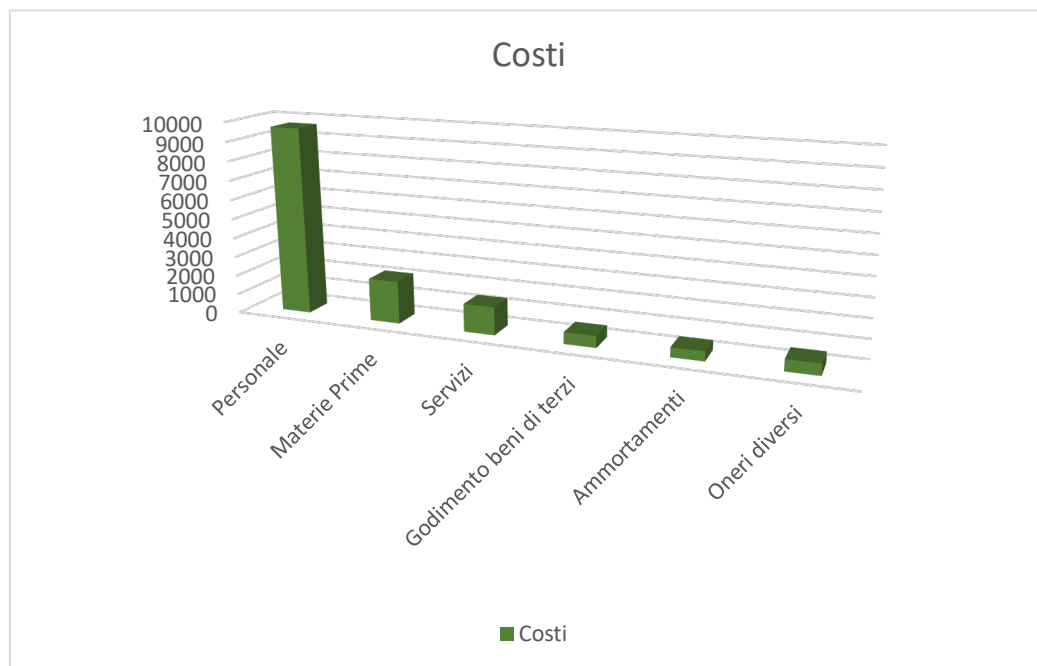


2.1.3 Analisi dei costi

Per quanto attiene la dimensione dei costi, vengono specificate le voci che ne costituiscono la composizione, con relativi importi ed incidenze, in riferimento agli ultimi due esercizi.

Voce di costo	2022	%	2021	%
Per il personale (inclusi i collaboratori)	9.675	64,58%	10.146	76,17%
Per materie prime sussidiarie, di consumo e merci	2.193	14,64%	153	1,15%
Per servizi	1.435	9,58%	1.038	7,79%
Per godimento di beni di terzi	600	4,00%	600	4,50%
Ammortamenti e svalutazioni	491	3,28%	845	6,34%
Accantonamenti	--	--	--	--
Oneri diversi di gestione	588	3,92%	538	4,05%
TOTALE COSTI della produzione	14.982	100,00%	13.320	100,00%

COMPOSIZIONE COSTI 2022



2.1.4 Investimenti

Nel 2022 non sono stati fatti nuovi investimenti.

2.1.5 Valutazione dei rischi

I rischi di tipo economico-finanziario cui la cooperativa Viviana è potenzialmente esposta sono essenzialmente:

- **Rischio di sottocapitalizzazione:** anche per far fronte al rischio sopra evidenziato e per sostenere gli oneri per gli investimenti nelle opere e nei lavori di riqualificazione dei terreni, Viviana ha necessità di rendere più forte il proprio capitale richiedendo in particolare il supporto dei soci sovventori.

Per le attività di natura agricola la cooperativa inoltre è soggetta al rischio meteorologico.

2.2
 Prospetto di
 determinazione
 del valore
 aggiunto

VALORE AGGIUNTO GLOBALE		2022	2021	2020
A)	Valore della produzione	4.927	6.189	762
1.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.655	5.475	--
	- rettifiche di ricavo			
2.	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti (e merci)			
3.	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4.	Altri ricavi e proventi	1.272	714	762
	Ricavi della produzione tipica	6.189	6.189	762
5.	Ricavi per produzioni atipiche (produzioni in economia)			
B)	Costi intermedi della produzione	1.553	1.553	1.539
6.	Consumi di materie di consumo	2.193		
	Costi di acquisto merci (o Costo delle merci vendute)	--	--	--
7.	Costi per servizi	1.435	1.480	408
8.	Costi per godimento di beni di terzi	600	-	600
9.	Accantonamento per rischi			
10.	Altri accantonamenti			
11.	Oneri diversi di gestione	6	73	531
	VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	4.636	4.636	(777)
C)	Componenti accessori e straordinari			
12.	+/- Saldo gestione accessoria			
	Ricavi accessori			
	- Costi accessori			
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	4.636	4.636	(777)
	- Ammortamenti della gestione per gruppi omogenei di beni	491	845	354
	Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	--	354	354
	Ammortamenti immobilizzazioni materiali	491	491	--
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	202	3.791	(1.131)

2.3
 Prospetto di
 riparto del valore
 aggiunto

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		2022	2021	2020
A				
-	Remunerazione del personale	9.675	10.457	--
	Personale non dipendente			
	Lavoratori occasionali e collaborazioni a progetto non soci	140	750	
	INPS collaboratori non soci	22	144	
	Soci lavoratori autonomi			
	Lavoratori occasionali e collaborazioni a progetto soci		4.116	
	INPS collaboratori soci		939	
	Personale dipendente: non soci			
	a) - remunerazioni dirette			
	Salari e stipendi	8.343	3.177	
	TFR	633	222	
	Previdenza aziendale			
	Altri costi		312	
	b) - remunerazioni indirette (INPS e INAIL)	537		
	Personale dipendente: soci			
	a) - remunerazioni dirette			
	Salari e stipendi		667	
	TFR			
	Previdenza aziendale		45	
	Altri costi			
	b) - remunerazioni indirette (INPS e INAIL)		85	
	c) - ristorni ai soci			
	Sanzioni disciplinari al personale			
B				
-	Remunerazione della Pubblica Amministrazione		(9.828)	(1.845)
	Imposte dirette Stato			
	Imposte dirette			
	IRES		21	
	Imposte indirette			
	Imposte indirette			
	IVA indetraibile da pro-rata			
	Imposta di bollo-registro-vidimazioni		2	
	Tasse di concessione governativa			
	Tasse automobilistiche			
	- sovvenzioni in c/esercizio		-4.000	-2.000
	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia			
	Imposte dirette			
	IRAP			
	- sovvenzioni in c/esercizio			

	C.C.I.A.A. di Trieste			
	Imposte indirette	185	69	35
	Diritti annuali CCIAA	120	120	120
	Comune di Trieste			
	Imposte indirette			
	IMU			
	Imposta pubblicità			
	TASI - TARI			
	Spese contrattuali			
	- sovvenzioni in c/esercizio			
	Ministero Lavoro e Politiche Sociali			
	- pr. FAMI ("Rural Social Act") – per il tramite di CIA – Agricoltori Italiani	1.000	6.040	

C	Remunerazione del capitale di credito			
-		1	12	1
	Oneri per capitali a breve termine			
	Interessi passivi v/ banche ordinarie			
	Interessi passivi v/banche etiche			
	Interessi passivi v/istituti pubblici			
	Interessi passivi v/prestiti da soci			
	Interessi passivi v/Stato per dilazione imposte	1	12	1
	Interessi attivi su banche ordinarie			
	Oneri per capitali a lungo termine			
	Interessi passivi v/ banche ordinarie			
	Interessi passivi v/banche etiche			
	Interessi passivi v/istituti pubblici			
	Interessi passivi v/prestiti da soci			

D	Remunerazione del capitale di rischio			
-				
	Dividendi (utili distribuiti alla proprietà)			

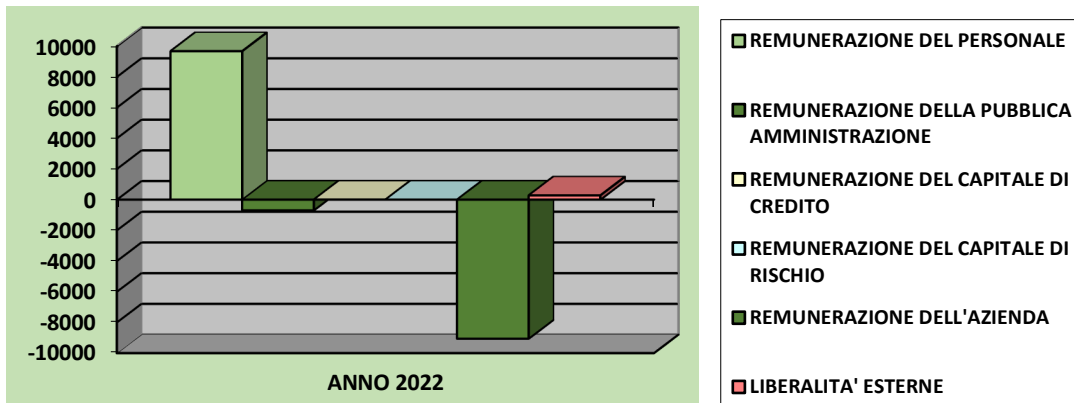
E	Remunerazione dell'azienda			
-		(9.056)	2.876	433
	+/- Variazione riserve			
	Variazione del capitale netto			
	Utile d'esercizio		2.876	433
	Perdita d'esercizio	9.056		

F	Liberalità esterne			
-		277	274	280
	A sostegno organizzazioni, eventi, manifestazioni			
	A sostegno altri enti III settore			
	Partecipazioni associative	277	274	280
	A sostegno pubblicazioni			
	- sovvenzioni in c/esercizio: MEDIOCREDITO			

	VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	202	3.791	(1.131)
--	--------------------------------------	------------	--------------	----------------

Nel 2022, pur avendo registrato delle attività contenute in considerazione di quanto descritto in precedenza, e avendo pertanto registrato una perdita di esercizio, è stato possibile raggiungere un risultato di valore aggiunto positivo destinato alla remunerazione del personale.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO 2022



PARTE 3 - RELAZIONE SOCIALE

3. Relazioni con gli stakeholder interni

3.1 Individuazione

Si individuano in qualità di stakeholder interni:

- I soci cooperatori
- I soci sovventori
- Lavoratori dipendenti

3.2 I soci ordinari

In base alle categorie previste dallo Statuto (art. 4) si osserva come, nell'esercizio 2022, la composizione della base sociale si sia così costituita:

<i>Categorie</i>	<i>n. soci</i>
Soci Ordinari	14
Soci Volontari	--
Soci Sovventori	04
TOTALE	18

Soci Ordinari:

I Soci Ordinari della Viviana sono tutti soci persone fisiche.

Soci Volontari:

Non vi sono soci volontari.

Soci Sovventori:

Interland Consorzio Società Cooperativa Sociale - Trieste

Nel 2016 il Consorzio Interland ha sottoscritto azioni in conto socio sovventore per un valore complessivo di € 3.000,00 e, nel 2017, sono state sottoscritte nuove azioni per ulteriori € 2.000,00. Il valore totale sottoscritto e versato è pari ad € 5.000,00.

La cooperativa Viviana rappresenta, per il Consorzio, lo strumento operativo in grado di svolgere l'attività produttiva agricola all'interno del progetto di agricoltura sociale che il Consorzio e alcune cooperative ad esso associate, stanno promuovendo sotto il marchio di "Orti di Massimiliano".

Nel corso 2022 è proseguita la collaborazione nell'ambito dello sviluppo delle azioni legate alla realizzazione del progetto FAMI – "Rural Social Act", sovvenzionato tramite la CIA – Agricoltori Italiani, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Come già evidenziato in precedenza, le attività riguardano interventi di integrazione socio lavorativa per prevenire e contrastare il caporalato sul territorio nazionale.

≈ ≈ ≈ ≈ ≈

La Quercia Società Cooperativa Sociale – Trieste



Nel 2017 LA QUERCIA ha sottoscritto e versato azioni per un valore complessivo di € 5.000,00, nel 2020 ha effettuato una nuova sottoscrizione per ulteriori € 5.000,00. Il versamento si è determinato con la riconversione di parte di un prestito infruttifero che la cooperativa aveva acceso in favore di Viviana.

Il valore delle azioni sottoscritte e versate è pertanto pari a € 10.000,00.

≈ ≈ ≈ ≈ ≈

Querciambiente Società Cooperativa Sociale – Trieste



Nel 2017 QUERCIAMBIENTE ha sottoscritto e versato azioni per un valore complessivo di € 1.000,00.

Nel 2022 Querciambiente ha sottoscritto nuove azioni per un valore di € 29.000,00 e pertanto il valore complessivo delle azioni sottoscritte è pari a € 30.000,00.

≈ ≈ ≈ ≈ ≈

Si rileva inoltre la presenza di un socio sovventore – persona fisica che, nel 2017 ha sottoscritto e versato azioni per un valore complessivo di € 2.000,00.

≈ ≈ ≈ ≈ ≈

Nel 2022 si registra la seguente movimentazione nella base sociale.

Andamento n. Soci 2022			
n. soci totali al 01.01.2022	n. soci ammessi	n. soci dimessi	n. soci totali al 31.12.2022
17	1*	--	18

*ammissione di un socio, persona fisica

3.2.1 Analisi soci ...

La natura della relazione con i soci di *Viviana* ai sensi dello Statuto sociale è di natura mutualistica. In base alla categoria dei soci di *Viviana*, si sviluppa di seguito un'analisi tipologica tesa ad inquadrare la composizione della base sociale ed alla definizione delle relazioni che la caratterizzano.

... per
tipologia

Categoria	n. soci
Soci ordinari (persone fisiche)	14
Soci sovventori (società cooperative sociali)	3
Socio sovventore (persona fisica)	1
TOTALE	18

... per comune
di residenza

Comune di residenza	n. soci
Trieste	14
Provincia di Trieste	4
TOTALE	18

... per
anzianità
associativa

Anni anzianità	n. soci
Dal 2016	11
Dal 2017	3
Dal 2018	3
Dal 2022	1
TOTALE	18

3.3 Lavoratori

Al 31/12/2022 Viviana conta un rapporto di lavoro di tipo subordinato, di seguito descritto:

- N. 1 contratto di lavoro subordinato con un dipendente non socio appartenente alla categoria di svantaggio. Il contratto è a tempo parziale (5 ore settimanali) e a tempo indeterminato dal mese di luglio 2022.

Il contratto applicato per i lavoratori di Viviana è quello delle cooperative sociali.

Nel corso del 2022, limitatamente alla tipologia di lavoro dipendente, la cooperativa ha avuto, per tutto l'anno, del personale in forza.

3.1 Retribuzioni / compensi
In merito alle retribuzioni si specifica che corrispondono a quanto previsto dal contratto nazionale di lavoro applicato.

3.3.2 Ore di lavoro prestate / assenze dal lavoro ...
Di seguito la tipologia delle ore di presenza/assenza, registrate nel 2022:

Voce	2022
Ore totali di lavoro prestate	832
Ore di formazione (di cui)	
Ore straordinarie (di cui)	
Ore di assenza per:	
Malattia	68
Infortuni	
Maternità	
CIG/CIGS	
Altro (ferie e permessi)	195
Totale ore di assenza	268

3.3.3 Categorie dei soci lavoratori, dipendenti e collaboratori
I lavoratori con i quali è stato istituito un rapporto nel corso del 2022, possono essere così rappresentati:

Categorie	N.	
Soci lavoratori categorie svantaggio ex- art. 4 L 381/91	-	
Non soci lavoratori categorie svantaggio ex- art. 4 L 381/91	1	Rapporto di lavoro a tempo indeterminato dal luglio 2022 (trasformazione precedente rapporto a tempo determinato)
Collaboratori non soci	1	
Collaboratori soci	-	

3.4 Volontari
Al 31/12/2022 non si rileva la presenza di soci volontari.

4. Relazioni con gli stakeholder esterni

4.1
Individuazione Si individuano in qualità di stakeholder esterni:

- Clienti / committenti
- Pubblica Amministrazione:
Stato – Repubblica Italiana
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Enti Locali
ASUGI di Trieste
U.D.E.P.E. di Trieste
- Associazioni di rappresentanza
- Fornitori di beni e servizi
- Istituti di credito
- Comunità locale

Sono quei soggetti che risultano essere o *influenti* o *influenzati* rispetto alle vicende della Cooperativa.

Per ciascun soggetto vengono nei paragrafi a seguire evidenziate le relazioni intercorse nel corso dell'anno 2022.

4.2
Clienti /
committenti... Questa categoria di stakeholder vede una relazione caratterizzata da una dimensione contrattuale (appalto; affidamento diretto / convenzione; partenariato; ecc.) in riferimento alla quale possono essere così analizzati:

... per categorie Nel corso del 2022, in forza di una convenzione stipulata con la Querciambiente società cooperativa sociale, socio sovventore di Viviana, alla cooperativa è stato affidato il servizio di cura e pulizia dell'area verde del Parco Pubblico di Rio Ospio – Muggia (TS), che la Querciambiente gestisce per conto del Comune di Muggia (TS).

... per servizio / attività I ricavi delle vendite e prestazioni, pari in questo bilancio a € 3.655 (voce A1 del conto economico), si riferiscono alla vendita di prodotti agricoli (€ 658) e per manutenzione area verde Parco Rio Ospio e altre attività di manutenzione verde (€ 2.997).

4.3
Pubblica
Amministrazione Le relazioni con la Pubblica Amministrazione vengono delineate in relazioni ai diversi portatori di interesse, compresi in tale fattispecie.

Stato – Repubblica Italiana	Per quanto attiene alle relazioni in essere con lo Stato, queste possono fondamentalmente identificarsi nella dimensione fiscale, in particolare all'IVA pagata sugli acquisti. In merito alle imposte sul reddito, a tasse e a contributi versati, Viviana, essendo cooperativa sociale, beneficia dell'esenzione della tassazione IRAP (Imposta Regionale Attività Produttive) ai sensi della L.R. 25.01.2002, n. 3 (art. 2 bis. Dal 2012, per effetto del D.L. 138/2011 che ha modificato la tassazione prevista per le cooperative sociali intervenendo sull'art. 6 del D.L. n.63/2002, è stata stabilita, per le cooperative sociali di tipo produzione e lavoro, una tassazione del 27,5% sul 10% degli utili netti annuali destinati a riserva obbligatoria. Successivamente, la Legge di Stabilità 2016, ha disposto l'abbassamento dell'aliquota, a partire dall'esercizio 2017, dal 27,50% al 24,00%.
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	<p>Le relazioni in essere con la Regione FVG possono attenersi al ruolo assunto da tale Ente in riferimento all'implementazione della normativa regionale in tema di cooperazione sociale.</p> <p>Come specificato in precedenza, in forza della L.R. 3/2002, le cooperative sociali che producono il loro reddito nell'ambito del territorio regionale, sono esenti dall'applicazione dell'IRAP.</p> <p>Nel 2022 la cooperativa ha presentato richiesta di contributo per investimenti in impianti da realizzare sul terreno di Via di Peco, a valere sul Fondo mutualistico gestito dalla Regione Fvg e destinato alle cooperative non aderenti alle associazioni di rappresentanza, per un valore degli investimenti pari ad Euro 32.300 ed un contributo richiesto del 50% per un importo di Euro 16.150. Nel mese di dicembre 2022 la Regione ha concesso il contributo con specifica determina. Il contributo verrà erogato a rendiconto dopo la conclusione del progetto di investimento.</p>
Enti locali	Con le amministrazioni comunali di Trieste e Muggia sono stati assicurati i costanti confronti al fine di informare i referenti sullo stato di avanzamento del progetto di agricoltura sociale di cui la cooperativa Viviana è soggetto promotore per la parte di costituzione della fattoria sociale e didattica e quindi in coerenza con le finalità dei progetti dei Piani di Zona 2012/2015 delle suddette amministrazioni comunali.
ASUGI - DDD	Nel corso dell'esercizio 2022 con l'ASUGI DDD sono stati intrattenuti costanti interlocuzioni a seguito dell'inserimento di n. 1 soggetto svantaggiato.
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Come già spiegato in precedenti parti del documento, Viviana è partner, assieme ad altri Enti del terzo settore su scala nazionale, della CIA – Agricoltori Italiani che, nel maggio 2019 ha sottoscritto una convenzione di sovvenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per la realizzazione del progetto "Rural Social Act" finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020). Le attività sono iniziate nell'agosto 2021 e si sono concluse il 31.12.2022.
4.4 Associazioni rappresentanza	Viviana aderisce a Confagricoltura Gorizia.



La relazione con Confagricoltura è finalizzata ad assicurare il necessario supporto tecnico e nel settore agricolo.

4.5
Fornitori

Tipologia di forniture	Valore anno	%
Acquisti per materie prime e materiali di consumo	2.192,83	49,95
Acquisti per servizi e godimento beni di terzi	2.198,60	50,05
Altri acquisti diversi	-	
TOTALE	4.391,43	100

4.6
Istituti di credito

Viviana intrattiene rapporti finanziari con i seguenti istituti di credito:
Banca di Credito Cooperativo di Villesse e Staranzano



4.7
Comunità locale

La cooperativa Viviana, nel promuovere lo sviluppo dell'agricoltura sociale in Provincia di Trieste all'interno del progetto "Orti di Massimiliano", è interessata a realizzare azioni e iniziative che coinvolgano la cittadinanza sui temi del recupero della terra, dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate in ambito agricolo e in generale sull'educazione alla terra, alla sostenibilità ambientale e all'educazione alimentare.

Viviana si impegnerà in particolare a costruire relazioni con la comunità del rione di Borgo S. Sergio, contesto territoriale all'interno del quale è situato il terreno agricolo di Via di Peco.

IMPEGNI PER IL FUTURO

Il Cda di Viviana, nell'ottica di una continuità aziendale che possa valorizzare e mettere a frutto quanto finora realizzato dalla cooperativa anche a vantaggio del progetto generale sull'area di Via di Peco, ha deliberato di lavorare, nel corso del medio/lungo periodo (2023-2026), su questi obiettivi:

1

Anno 2023: La superficie coltivata va estesa fino a 1500mq con un necessario lavoro del terreno (ripuntatore e fresatura). L'obiettivo dell'anno sarà quello di portare a 'regime' il terreno coltivato da inizio a fine stagione (marzo-dicembre) con un aumento dei ricavi, seppur ancora contenuti. Gli investimenti principali consistono nel lavoro del trattore per movimentare la terra ad inizio stagione e l'acquisto di ammendanti naturali. Inoltre, nel 2023 sono iniziati i lavori relativi all'impianto idrico che termineranno nel mese di maggio. Entro il mese di dicembre si prevede di concludere anche i lavori dell'impianto di fitodepurazione.

2	<p>Anno 2024: La superficie coltivata può essere estesa per ulteriori 3000mq per un totale complessivo di 4500mq. Gli appezzamenti di terra da preparare alla coltivazione sono collocati su due terrazzamenti sottostanti a quello già in produzione.</p> <p>Gli investimenti principali per quest'annata saranno il lavoro di preparazione del terreno con un trattore per 3000mq, l'acquisto di ammendanti naturali (concimi, compost, etc.) e il materiale necessario alla coltivazione (pali, rete pacciamatura, tubi per l'irrigazione, etc.).</p> <p>Essenziale sarà la puntuale programmazione delle colture visto l'importante aumento della superficie coltivata.</p> <p>Per quest'annata i ricavi saranno al ribasso rispetto al potenziale del terreno dato che i nuovi appezzamenti messi in produzione non sono stati lavorati da qualche decennio, e necessitano almeno di tre/quattro anni per portarle ad un regime ottimale.</p> <p>Il primo appezzamento di 1500mq dovrebbe garantire una rendita maggiore visti i continui apporti di sostanza organica per aumentare la 'vita' del terreno.</p>
3	<p>Anno 2025: Quest'annata sarà caratterizzata da un ulteriore investimento per aumentare la sostanza organica del terreno per le due nuove superfici coltivate. I ricavi aumenteranno sensibilmente per i due nuovi appezzamenti mentre si prospettano i primi ricavi provenienti dagli alberi da frutta (nella primavera del 2022 sono stati trapiantati 55 alberi da frutta di varietà antiche locali.)</p>
4	<p>Anno 2026: La produzione agricola dovrebbe raggiungere un importante aumento di ricavi alla fine dell'anno. Il primo appezzamento di 1500mq, dopo cinque anni di lavorazioni, dovrebbe raggiungere il regime ottimale. I secondi due appezzamenti, al terzo anno di lavorazioni, avranno raggiunto una buona redditività che aumenterà ancora nei successivi due/tre anni di produzione.</p>

Nel prossimo Bilancio Sociale, si darà riscontro dei risultati delle sopra descritte attività.